

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cont. 5, arretrato cont. 10.

Un Deputato friulano vero amico del Popolo.

Oltre que' Deputati che direttamente indirizzarono ai propri Elettori in banchetti politici, altri Deputati preferirono di parlare in occasione di feste operie. Però l'intonazione de' loro discorsi fu, pur troppo, partigiana, se non addirittura adulatrice delle classi lavoratrici, accarezzandone le passioni ed odiosi pregiudizi. Quindi, dopo ciò annotato, tanto più abbiamo cagione di rallegrarci per la festa celebrata domenica a Tricesimo da quella Società operaia, con l'intervento di Autorità e dei Notabili del luogo; e di rallegrarci poi pel discorso dell'on. Antonio Celotti, Deputato al Parlamento, che fu discorso degno di un vero amico del Popolo.

Nel numero di ieri l'abbiamo pubblicato, e tutti ormai l'avranno letto in Friuli. E siccome per esso si dimostra la necessità della concordia nello scopo di favorire il bene della Nazione e dello Stato, uniamo il nostro plauso alle acclamazioni con cui fu accolto dagli intervenuti alla festa.

Difatti importa assai che le classi operie comprendano quanto vantaggio loro verrebbe dall'unione simpatica con le altre classi sociali, assai spesso calunniate di spietato egoismo; mentre (e specialmente in Friuli) infinite Opere di beneficenza munificata a vantaggio delle classi umili provverebbero il contrario. Importa assai che le classi operaie, fraternizzate in Società di mutuo soccorso e di cooperazione, si preparino, col lavoro e serbando la dignità propria, ad un avvenire di relativa prosperità economica. E ciò, come disse l'on. Celotti, senza lotte di classe; quelle lotte infauste, aizzate ora da gente politicante per interesse proprio, e che, perdurando, si opporrebbero allo ristabilimento dell'ordine morale nella società nostra; mentre il solo ordine materiale, mantenuto dal Codice e dai Regolamenti, non basta.

La festa operaia di Tricesimo venne onorata dalla visita che fece (invitato dalla Presidenza della Società) il Prefetto comm. Germonio a quel capo-luogo. E la coincidenza di questa visita che offrì occasione al degno Rappresentante del Governo di pronunciare nobili e generose e veramente patriottiche parole agli operi, ci fu di ottimo augurio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 20

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

PARTE TERZA.

Senza parlare del suo talento musicale, che era assai notevole, — il suo carattere, i suoi principi, la sua condotta, tutte infine contribuivano a fare di lui ai miei occhi, un essere superiore a tutti gli altri.

Il suo figliuolo era il suo universo; i suoi brevi istanti di ozio li consacrava a lui; nella mattina egli era l'oggetto del primo, nella sera, del suo ultimo pensiero; infine una simile unione, un legame così intimo fra padre e figlio, — sentiment, di cui non aveva avuto mai idea, — divenne per me un soggetto nuovo di rispetto e di ammirazione.

Quanto ai nostri compagni, essi provarono una vera delusione.

Essi avevano fatto assegnamento su di un amico allegro e giocondo, sempre pronto a fare con essi una di quelle partite di piacere che essi amavano tanto, ed invece nell'affetto di tutto ciò — Egli ci ha ingannato con quella

Tutti i cittadini d'Italia costituiscono il Popolo; quindi la frase, oggi in voga, di Partiti popolari è usata impropriamente, e duole il pensiero che sia abusata a significare lotta ad oltranza. Ma a Tricesimo, domenica, ogni divisione di classi era scomparsa, e l'on. Celotti, senza il più lieve accenno a dissensi politici, parlò modestamente, ed efficacemente, qual vero amico del Popolo.

La guerra anglo-boera

L'abbandono di Besterhill.

Londra, 6. — I boeri abbandonando Besterhill subirono gravi perdite; credesi che il generale Joubert occupi le posizioni di Popworthfarm e Ambrolwarskill all'est di Ladysmith; l'artiglieria inglese continua a cannoneggiare Popworthfarm.

L'occupazione di Colesberg

Londra, 6. — Un telegramma dalla Città del Capo conferma che i boeri hanno preso Colesberg senza incontrare resistenza. Un piccolo distaccamento di soldati di polizia comandato da un sergente e che formava tutto il presidio di Colesberg si arrese senz'altro.

Non si conferma la presa del campo boero.

Londra, 6. — Il ministero della guerra non ha ricevuto alcuna conferma della notizia che gli inglesi si sarebbero impadroniti di un campo boero davanti a Ladysmith.

Cosa parlamentari austriache.

La costituzione austriaca contiene un paragrafo — il quattordicesimo — il quale accorda al Sovrano la facoltà di emanare decreti — legge per provvedimenti urgenti, sui quali il Parlamento non abbia potuto (o voluto, come fu il caso all'epoca dell'ostruzionismo) deliberare.

Ora, i deputati vorrebbero abolire questo paragrafo; e ieri se ne discusse alla Camera dei deputati viennesi, su proposta del socialista Daryski. La proposta combattuta dal Governo, ottenne 107 voti favorevoli e 110 contrari: ma non fu approvata, perchè trattandosi di modificare la costituzione, occorreva che due terzi dei votanti avessero dato il loro voto favorevole.

Fu approvata invece una mozione chiedente la revisione di esso paragrafo 14. La mozione fu poi rinviata all'esame di una commissione che dovrà riferire entro quattordici giorni.

L'aumento delle entrate.

Il Ministero delle finanze comunica i risultati finanziari delle principali entrate per il primo quadrimestre dell'esercizio 99/00, confrontate col corrispondente periodo dell'esercizio 98/99. Il beneficio del Tesoro fu complessivamente di oltre tredici milioni. Aumentarono quasi tutti i rami.

Notevoli furono gli aumenti delle tasse di fabbricazione dei tabacchi e delle dogane.

sua figura aperta e quel suo amabile sorriso, — mi diceva con amplitudine di gesti Karl Linder. Si egli ci ha positivamente ingannati. Impossibile trascinarlo in qualche parte, egli si ricusa a tutto. E ciò per far più presto ritorno in casa, dopo la prova. Ma che diavolo fa egli dunque? Lo si direbbe, parola d'onore, una giovanetta di quindici anni, alla quale la governante abbia proibito di parlare su che che sia!

Io risi di tutto cuore a quella tirata di Linder, che continuò, poichè una volta slanciato, egli non si fermava tanto facilmente.

— E quel che v'ha di peggio, Friedel, si è, che egli ti resa assolutamente simile a lui. Anche voi non pensate ad altro che a rientrar al più presto in casa. Oh, la casa, come tutto ciò è divertente! Non ad altro buona che a richiudere i paperi od i vecchi!

Karl, difatti, non era di quelli che amassero starsene tappati in casa. Il suo tempo, al di fuori dei concerti e delle prove, passava tutto nei piccoli teatri, nelle librerie ed altri convegni di piacere.

— Ma si potrebbe poi finalmente sapere che cosa voi faceste in casa? insistette egli in tuon di insofferenza. State forse scrivendo una sinfonia, od un'opera buffa? Voi me lo potreste ben dire.

A PROPOSITO del Congresso grandifugo

DI CASALMONFERRATO.

Palazzolo della Stella, 5 novembre.

(Z. E.) — Domani a Casalmonteferrato verrà inaugurato il primo congresso dei consorzi di tiro contro la grandine; congresso che durerà due giorni, dovendosi dedicare il terzo giorno agli esperimenti pubblici dei cannoni.

Le adesioni che pervennero al comitato promotore furono, a detta dei giornali locali, superiori ad ogni aspettativa, tanto per numero come per la serietà e competenza delle persone iscritte. E come se ciò non bastasse, anche i nostri ministri d'agricoltura e della guerra, mandarono due loro rappresentanti speciali al congresso, ove pure sarà ben rappresentato il ministro francese d'agricoltura.

In questi ultimi anni un grande movimento s'è manifestato in favore della produzione del vino in Friuli. Quello che anni fa, specialmente alla bassa, era un prodotto secondario, ora è divenuto di primissimo ordine. E questa produzione si estenderebbe ancora, se l'uva, quando è quasi giunta a maturazione, non fosse minacciata da un terribile flagello che tutto distrugge, il flagello vecchio com'è vecchio il mondo, qual è la grandine.

Era quindi necessario pensare al modo di riparare ai danni immensi che ne derivano; ed i mezzi più importanti suggeriti, secondo il prof. Carlo Marangoni, furono: il suono delle campane, i fedi, i paragradi, gli spari e le compagnie d'assicurazione.

Il suono delle campane è comune da noi e l'efficacia di tale mezzo tutti la conoscono. Non si può negare che anche queste in qualche modo contribuiscono a lenire il malanno, ma la loro azione è assai limitata.

I fedi non sono in uso fra noi ed è male, poichè se accesi all'avvicinarsi del temporale, hanno un'azione se non maggiore almeno pari al suono delle campane.

I paragradi consistono in un sistema di molte punte metalliche distanti fra loro una cinquantina di metri ad uso di parafulmini. Anche questo sistema condusse a risultati abbastanza buoni, ma molto lontani ancora dall'effetto desiderato.

Finalmente nella Stiria comparvero i primi cannoni. Il signor Stiger, quando qualche temporale s'avvicinava, servendosi di piccoli mortai caricati a polvere, sparava contro le nubi ottenendo buonissimi risultati. Si fecero allora degli impianti di stazioni di tiro e, d'allora in poi, sulle vigne del signor Stiger non ha più grandinato.

Si è pure pensato alle reticelle di metallo onde coprire i vigneti, ma quest'operazione, sebbene utilissima ed efficace, essendo troppo costosa, si dovette abbandonare.

Ma ecco che si presentarono le compagnie d'assicurazione, le quali, mediante un compenso gravosissimo riparavano in parte ai danni derivati dalle grandinate. Ma il rimedio, sebbene il più

comune, è, diremo quasi, peggiore del male.

Era quindi necessario cercare quale fra i mezzi preservativi era il più efficace; e la scelta non durò a lungo.

Le molte parti dell'alta Italia si formarono dei consorzi di tiro, e questi, quando è il momento opportuno, vengono fatti con dei cannoni espressamente fabbricati, perfezionando il tipo Stiger.

Ed ecco ora che tutti questi consorzi si uniscono a congresso a Casalmonteferrato al quale parteciperanno anche molti studiosi dell'argomento, per constatare l'efficacia di questi vari mezzi nelle nostre provincie e per studiare il modo più pratico onde regolare i consorzi, con il maggior risparmio possibile.

A tale congresso sono rappresentati anche i Circoli Agricoli di Palmanova e Palazzolo da un loro inviato speciale per studiare l'argomento e per vedere poi se sarà possibile formare un gran consorzio fra i due distretti di Palmanova e Latisana auspici i due summenzati Circoli, per combattere la funesta meteora.

E noi auguriamo che dopo questo congresso l'importante questione si possa finalmente risolvere e che in breve fra la terra e gli elementi s'impegni una lotta tale che possa assicurare agli agricoltori i prodotti dei loro campi, frutto di tante fatiche e di tanti sacrifici.

Il Congresso dei consorzi di tiro contro la grandine.

Il primo congresso dei consorzi di tiro contro la grandine fu solennemente inaugurato ieri a Casale.

La sala era gremita. Vi intervennero autorità, deputati, rappresentanti del Governo, associazioni, ecc. ecc.

Il sindaco di Casale, pronunziò il discorso inaugurale e fu assai applaudito. Parlarono pure applauditi il deputato Ottavi, Suschenig di Graz e il professore Bombicci.

Quest'ultimo fu nominato presidente.

Le importazioni del Brasile

(A. T.) — Il Bollettino della Dogana pubblica il quadro seguente delle importazioni pel solo porto di Rio de Janeiro, durante il primo semestre dell'anno corrente.

Le cifre sono calcolate in milreis e, oggi, il milreis vale una lira circa:

Importazioni	milreis
Germania	41.795.935
Francia	11.812.114
Stati Uniti	10.490.440
Argentina	9.780.490
Uruguay	8.782.593
Portogallo	7.591.593
Belgio	6.018.486
Italia	4.236.880
Spagna	2.263.911
Cina	879.017
Austria Ungheria	538.490
Svezia	324.303
Swizzera	123.710
Olanda	66.251
	39.724

mente riscaldata da una di quelle grosse stufe di marmo di cui la Germania sembra avere la specialità.

Sigismundo, ridestatosi come un uccellino si sedette sulle mie ginocchia intanto che suo padre prendeva il violino ed io mi disponevo ad ascoltarlo.

Io credo di non aver ancora parlato del mio meraviglioso, unico nel suo genere, con cui il mio nuovo amico suonava il suo strumento.

Non erano già sotto il suo archetto, le corde di un violino che vibrassero, bensì uno spirito della voce armoniosa che sembrava cantare in risposta alla sua evocazione.

In quella sera, egli aveva incominciato senza musica una strana e sublime melodia, il cui motivo esprimeva ad un tempo la forza e la melanconia, ripeteva con un fascino incomparabile in mezzo alle più ricche variazioni.

Lo chiusi gli occhi ascoltando, e l'originalità di quel pezzo mi tenne assorto beninteso completamente.

Quando tornai a guardare di nuovo intorno a me, il bimbo con il capo appoggiato al mio petto, piangeva dolcemente.

— Arnoldo, — dissi io con impeto, — guardatelo!

— Egli piange, il mio angioletto! e tuttavia egli non può sapere che cosa sia questa musica per me, sciamò l'amico, deponendo il violino.

Giappone	milreis	10.839
Cuba	"	3.988
Diversi	"	11.927

Totale milreis 104.779.741

Totale delle merci importate al Brasile, pel solo porto di Rio de Janeiro durante il primo semestre dell'anno in corso, milreis 104.779.741.

Convertito al cambio di 12 pence, che è quello sul quale basasi il tasso doganale, questo totale d'importazione corrisponde a lire sterline 5.238.987, il che ridotto in franchi ore, a 25 franchi la sterlina, ci dà franchi ore 120.874.695.

Ora, come Rio Janeiro rappresenta circa la metà del commercio di tutto il Brasile, bisognerebbe raddoppiare questa cifra per avere — all'incirca — il valore generale dell'importazione in tutto il Brasile, e cioè fr. ore 241.749.390.

Secondo questo calcolo l'importazione annuale, in tutto il Brasile, si eleverebbe quindi a franchi ore 483.498.620.

Ebbene, su questo mezzo miliardo, l'importazione italiana figura per appena soli 10 milioni, mentre l'Inghilterra figura per 170 milioni circa, la Germania per 50 milioni e la Francia per 42 milioni.

Quale lezione per noi poveri italiani!... E quante riflessioni e quanti studi suggeriscono queste poche cifre!

Il minuscolo Portogallo importa al Brasile per 25 milioni di merci ogni anno; il Belgio ne importa per 18 milioni; e noi — uno dei grandi Stati di Europa — e, quel che più monta, con una colonia enorme di due milioni di individui, non sappiamo importare che per soli 10 milioni di merci all'anno.

Noi forniamo giusto giusto 5 lire di merci a testa ad ogni connazionale che abbiamo al Brasile.

E' quindi ora di scuotere questa apatia che ci domina, questo letargo così nefasto agli interessi del nostro paese.

Perchè la Francia, perchè la Germania importano a esse due sole il quinto dell'importazione totale di tutto il Brasile, mentre noi non figuriamo che per la cinquantesima parte?

Oh, il perchè è facile indicarlo: noi siamo deboli di fibra, privi di tutta iniziativa, paucissimi di seminare per raccogliere, pronti allo scoraggiamento. Ecco le cause principali del male.

I tedeschi ed i francesi — degli inglesi non voglio neanche parlarne, tanto è forte il distacco fra essi e noi — sono pratici e pieni di iniziativa.

E si mandano sul posto i loro viaggiatori — scelti fra un personale speciale che conosce di già il paese, la lingua e i costumi — con l'incarico di studiare i bisogni delle varie piazze, di rilevare i gusti e le tendenze, e di indicare tutto quanto potrà servire di norma a ben contentare il cliente e sviluppare la cerchia dei loro affari.

Non invece vorremmo che i brasiliani stessi venissero a cercare le merci in casa nostra, venissero a prendercele come sono, senza modificazioni ad apportare, senza noie, senza disturbi e, soprattutto, moneta sonante... magari prima di fare l'imballaggio. Ma, con questi metodi, noi resteremo sempre nel guscio come la lumaca.

E' chiaro?...?

— Qual pezzo è quello che voi avete suonato? Io non l'ho udito mai finora.

Egli si pose una mano sulla fronte e mi rispose lentamente:

— Bene io l'ho sentito sovente, nel rumore dei corsi d'acqua, sopra le sommità d'una montagna, in mezzo alla folla, ed ancora... solo con la donna che... — e si interruppe d'un tratto.

— Perchè non mettete voi in musica qualcuna delle vostre composizioni? gli dissi.

Egli scostò le spalle, e prima che io potessi insistere di nuovo, fu picchiato alla porta.

Una allegra e ridente figura si mostrò: era quella di Karl Linder.

— Vedete dunque, amici, che io mantengo la parola. Vi aveva detto che vi sorprenderei, ed eccomi qua! sciamò egli rivolgendosi più specialmente a me.

Egli si avanzò, e Goltz, con quella cordialità che mai si scompagnava da lui, gli strinse la mano e lo fece sedere.

Il nuovo arrivato si pose tosto a guardare intorno alla camera sorridendo con aria inventrice e trionfante.

Io non dimenticherò mai lo stupore che si pinse sul suo volto, quando, alla fine del suo esame, egli scorse tutto ad un tratto i grandi occhi seri del bimbo fissi su di lui.

(Continua)

Cronaca Provinciale.

Pordenone.

Per la erigenda chiesa della Madonna delle Grazie. — 5 novembre. (B). — Questa mattina, pontificalmente, come annunciava il manifesto pubblicato dall'Arciprete di San Marco, parti dalla chiesa stessa S. Ecc. Mons. Francesco Isola, Vescovo di Concordia, onde collocare la prima pietra per la erigenda grandiosa chiesa della Madonna delle Grazie, su progetto degli egregi signori E. Moro e Gigi de Paolo.

Affollatissimo si presentava il piazzale dove verrà eretto il nuovo tempio, piazzale che venne in parte regalato dal signor Battista Poletti. Venne dal Vescovo benedetta l'acqua e poi la pietra, nel cui interno si depose una pergamena in latino, ricordante la solennità, pergamena che venne firmata dal Vescovo, da Mons. co. Monteleale-Mantica, dal rev. Arciprete D. Luigi Bianchi, dal geometra Moro, da Gigi de Paoli e dai fabbricieri Celeste Massaro, Botrè Giovanni De Mattia Giuseppe.

In unione alla pergamena venne chiusa nella pietra stessa una medaglia di S. S. Leone XIII, una moneta del Re Umberto I ed un ricordo del Comune.

Compiuto l'atto, Sua Ecc. il Vescovo tenne un discorso e poi lesse la Messa su apposito elegante altare.

Ritornato all'arcipretale di S. Marco, ammicciò la cresima a circa un centinaio di ragazzi e ragazze. Fu ospite, naturalmente, dell'Arciprete, mentre l'egregio sig. K'episch pose a sua disposizione la carrozza che questa sera lo condusse a Casarsa.

Nel pomeriggio d'oggi S. E. fece visita all'illmo. sig. Sindaco, alla Casa di Ricovero ed all'Ospedale.

La compagnia Marchetti. — Ieri sera andò in scena al Teatro-Salone Occhiali la compagnia drammatica fratelli Marchetti, diretta da Italo Marchetti. E' composta di ottimi elementi, che seppero farsi applaudire nella bella produzione di Ohnet: *Il Padrone delle Ferriere*. Bellissima la messa in scena, degna di compagnia di primo ordine. Non v'ha dubbio che saprà accaparrarsi tutte le simpatie del pubblico.

All'ufficio postale. — E' indispensabile che l'egregio capo ufficio postale, se non vi sono ritardi ferroviari, che vanno annunciati, procuri che i fattorini escano dall'ufficio alle otto, onde non recare inconvenienti a molti che devono partire col treno delle 8 1/2. Sono certo d'essere esaudito, conoscendo lo zelo che distingue il capo ufficio in funzione sig. Marpillero, ed affinché il servizio proceda in modo inappuntabile.

Singolare contravvenzione! — Come vi scrissi, domenica scorsa gli operai della premiata Tessitura di Rorai si radunarono a banchetto all'albergo della Stella d'Oro. Alle ore 4 pom. circa, con felice pensiero, tutti con la banda propria e con due vecchi operai portanti due mazzi di fiori, si recarono a deporre sotto ai busti di Vittorio Emanuele e Garibaldi, posti sotto la pubblica Loggia, suonando ivi la marcia reale e l'inno di Garibaldi, ritornando poscia tranquillamente all'albergo.

Lo credereste? venne alla Banda, in base all'art. 77 di P. S., constatata la contravvenzione, perché percorse la città senza permesso. Sembrami qualche cosa di enorme, ma dura lex sed lex. Ma perché allora non constatare la contravvenzione giorni or sono alla fanfara di cavalleria che fu qui di passaggio, diretta a Udine, reduce dal campo? Si tollerano pure tutti quei suonatori ambulanti che tanto riescono importuni ai frequentatori degli esercizi pubblici!

Consiglio comunale. — Mercoledì avrà luogo la seduta del Consiglio comunale. Avverrà di sera, e l'aula sarà illuminata a luce elettrica.

Staccate che non colpiscono. — Il Tagliamento di ieri mi dà una stoccata avendo io annunciato che il primo salto d'acqua del Cellina verrà trasportato a Venezia. Si tranquillizzi l'egregio cronista, perché teoricamente si dice così. Come pure circa la parola *Ristoratore*, che si legge ovunque invece di *Trattoria*, non c'è errore, perché *Trattoria* si chiama una località minore di un Albergo. E ciò sia detto per la Stella d'Oro. — Veda un po', il cronista, il dizionario del Fanfani, pag. 1590, prima colonna.

Manzano.

Arancio in fiore. — Ci scrivono in data 5 corrente:

Ieri nella ridente Villa di Rosazzo vennero solennemente celebrate l'auspicatissime nozze della graziosa e leggiadra signorina Lucia Naglos figlia dell'egregio signor Giorgio, col brillante e colto ufficiale nel 20.º artiglieria signor Arrigo Pellizzari oriundo da distatissima famiglia piemontese.

All'eterna coppia, auguriamo ogni felicità, ed inviamo congratulazioni sincere alle loro rispettabili famiglie, ed in specialità all'ottimo signor Giorgio Naglos che oggi vede realizzato il più bel sogno di un padre affettuosissimo.

Fagagna.

Conferenza sull'allattamento ed igiene dei bambini. — 5 ottobre (Y). — Nel pomeriggio d'oggi per invito del benemerito on. Senatore Pecile, assessore di igiene, l'egregio nostro compaesano dott. Pietro D'Orlandi, medico-chirurgo, specialista in pediatria, che compiuti gli studi universitari, fu per due anni all'Ospedale Maggiore di Milano, ripartito pediatrico; per circa un anno nella clinica pediatrica universitaria di Parigi, diretta dagli illustri prof. Granchet e Marfan; indi per qualche tempo a Londra, ha tenuto una conferenza: *sull'allattamento ed igiene dei bambini*.

La fama che il dott. D'Orlandi si è qui procurata nel breve tempo che si trova per passare l'autunno, coll'aver dato non dubbia prova di conoscere per bene il fatto suo, fece sì che la vasta aula di una delle scuole annesse alla casa comunale, rigurgitasse di uditori d'ogni ceto, fra cui non occorre il dirlo, prevaleva il sesso gentile, al quale veramente la conferenza era rivolta.

L'elegante e disinvolto conferenziere parlò per circa un'ora svolgendo il suo tema con forma semplice e chiara, così da poter essere compreso da tutti.

Dapprima s'intrattene sulle preparazioni della madre all'allattamento, poscia passò all'allattamento dimostrando minutamente come questo, se fatto con metodo razionale, secondo le norme dettate dalla scienza, si possono allevare bambini sani e robusti, e facendo notare all'incontro i molteplici malanni cui sono soggetti i bambini, se trascurato e mal diretto. Viene poi a parlare da qual'età e quali alimenti si possano somministrare ai bambini. Mise in rilievo tutti i danni che minacciano l'esistenza dei bambini a causa della poca pulizia, dei pregiudizi ed errori ai quali pur troppo ancora molti prestano fede.

Infine suffragò le sue affermazioni con dati statistici, dai quali risulta che la mortalità dei bambini fino ad un anno è considerevole a causa del cattivo regime di vita, indi riassume i punti principali della sua conferenza ripetendo in succinto le regole giuste che si devono osservare e le false regole che si devono ripudiare all'allevamento.

Terminato ch'ebbe, il simpatico dottore fu fatto segno a congratulazioni e strette di mano, da parte di molti degli intervenuti, che riconobbero l'importanza e l'utilità del suo lavoro.

Un bravo dunque e di cuore.

Palazzolo dello Stella.

Circolo agricolo. — Coloro che si sono impegnati di coltivare barbabietole da zucchero, non debbono ritardare di preparare il terreno con una lauta concimazione, seguita da una profonda e ben fatta aratura, e siccome questa non si può fare se non si è provvisti di buoni aratri, così il Circolo riapre un'altra sottoscrizione per l'acquisto in comune degli ottimi aratri Eckert e Sack.

Siamo lieti poi di annunciare che il Circolo ha stabilito di far tenere nel corrente inverno un corso di conferenze agrarie a Palazzolo. A tempo opportuno verrà pubblicato il relativo programma. Comuniciamo inoltre che al congresso di Casale Monferrato, indetto dall'on. Ottavi nei giorni 6-7 novembre per gli spari contro la grandine, vista l'importanza dell'argomento, ed avendo il Circolo intenzione d'occuparsi della costituzione d'un consorzio antigrandine, ha stabilito d'invitare il perito agronomo sig. Achille Pez di Porpetto, il quale, oltre al nostro, rappresenterà anche il Circolo di Palmarova.

Latisana.

Rialzamento dell'argine. — Inconvenienti. — Retta del Masotto. — Illuminazione elettrica. — Signorini... petrolieri! — Teatro Sociale. — Treno diretto.

6 novembre. (U. B). — Chi ritorna qui dopo alcun tempo di assenza, resta un poco sorpreso nel vedere il paese seppellito, sfilato sotto il recente rialzamento dell'argine, le case lungo il fiume private della luce, di ogni ventilazione; e quando piove, l'acqua forma delle vere cisterne sulle porte dei casciagati. Questa è davvero una sciagura, dannosissima alla salute! Quanto sarebbe stato meglio lasciare aperta la rotta del Masotto: la fiumana trovava colà il suo sfogo ed avrebbe pur anche bonificato tutte quelle paludi che si estendono fino al mare. Col rialzamento delle arginature, non si otterrà mai più lo scopo di voler rinchiudere la montagna, poiché, rialzandosi il letto del fiume, verrà il giorno che gli argini attuali non saranno più sufficienti baluardi nelle grandi piene.

Una bellissima innovazione mi ha colpito al mio arrivo: nientemeno che l'illuminazione elettrica, splendidamente riuscita per opera dell'intraprendente sig. Vittorio Baggini, coadiuvato attivamente dall'infaticabile suo fattore signor Fabio Tesini. Finora però, poche sono le case illuminate dalla nuova luce; la maggior parte di questi signori, sono tenaci petrolieri!

Abbiamo aperto il Teatro Sociale: vi esige la compagnia Corazza; un assieme affiatatissimo e molto divertente. Anche il petrolio ha il suo regno, mentre ha vi una legge che obbliga di

far uso della luce elettrica per i teatri, nei paesi in cui questa funziona. Purtroppo, le leggi sono, diceva il Divin Maestro, ma... chi non mano ad esse?

Chiudo, con la buona novella che il diretto, che correrà tra giorni fra Trieste e Venezia, toccherà pure questa bella, simpatica e ricca borgata.

Codroipo.

Come comunali.

La riconferma del signor Segretario.

6 novembre. — Dall'epoca della elezioni amministrative e cioè da quando il nostro Consiglio Comunale venne rinnovato per metà, sabato 4 corr. ebbe luogo la terza seduta.

Questa, come le precedenti, procedette tranquilla.

Dal risultato della lotta elettorale e più precisamente dal colore e dalle intenzioni che i sostenitori della lista che ha avuto il sopravvento, attribuivano ai rispettivi candidati, si aveva motivo a credere che i componenti il nuovo Consiglio si sarebbero schierati gli uni contro gli altri in numero pressoché uguale e che le ostilità sarebbero scoppiate fin dalle prime sedute. Contrariamente alle previsioni nessuna nube è venuta ad oscurare la serenità che fin ora è regnata sovrana nelle discussioni avvenute in seno alla Giunta ed al Consiglio.

Fra i componenti la prima, esiste un accordo, un affiatamento ammirabile e così dicasi fra la Giunta ed il Consiglio.

Nella distribuzione delle cariche di competenza del Consiglio, si ebbe l'avvedutezza di accontentare ogni gruppo, e così strana, ed in pari tempo lodevole, si osservò che gli appunti, le raccomandazioni, gli emendamenti al tale o tal'altro progetto vengono dalla Giunta accolti con maggiore deferenza dalla sua parte, dirò così, nemica che amica.

Una concordia si unanime desta stupore, inquantoché nel nostro Consiglio esistono tutti gli elementi di lotta che caratterizzano la vita politica della grande e piccola patria, che hanno per punto di partenza l'estremo nero e vanno su su fino all'estremo rosso.

Questa tranquillità disponderà forse dal fatto che alcuna accottante questione è stata ancora posta sul tappeto.

Questa concordia, questa unanimità di intenti, che per il bene del mio paese, auguro sieno di lunga durata, saranno rotte forse al primo urto... ma intanto constatiamo il fatto che nel mentre nei consigli comunali di parecchi capoluoghi di distretto del nostro Friuli (come rilevasi in corrispondenze ai giornali) esistono acerbissime lotte personali; nel mentre in uno, liberali e clericali si accapigliano; nell'altro non si trova un consigliere che voglia assumere la carica di sindaco; in un terzo si minaccia di mandare il Commissario regio, qui da noi all'incontro tutto procede con armonia di pensiero, armonia che fu invocata dal sig. Sindaco nel suo discorso inaugurale.

« Accetta », egli disse, l'alto onore di cui mi volete eletto, col pensiero che vi avrò cooperatori efficacissimi, essendo in voi pari all'affetto lo studio e l'illuminato e solerte dei pubblici interessi; cooperatori validi e concordi, a perché qualunque possa essere la diversità delle nostre opinioni in altri campi, siamo tutti unanimi nel volere « la piccola patria prospera, ordinata e tranquilla... »

E tale unanimità di pensiero si affermò nella seduta di sabato sul nome del dottor Pietro Biffolo, il quale venne riconfermato per altri sei anni a segretario del Comune.

Prima di passare alla votazione, il presidente della seduta dottor Sebastiano Cignolini, dichiarava che il Sindaco Moro ha esternato il suo dispiacere di non poter essere presente, causa la grave malattia del fratello ingegner Francesco, e così premere parte anche lui; il cav. Ugo Luzzatto, che fu sindaco nella precedente amministrazione, proponeva, un elogio al dottor Biffolo; il dottor Giacomo Luzzi, sindaco attuale al Luzzatto, faceva una dichiarazione in egual senso; finalmente il consigliere signor Luigi Chiaruttini dichiarava di associarsi a quanto dissero il Zizzi ed il Luzzatto.

Passati alla votazione, il Biffolo risultò eletto a pieni voti. Tale dimostrazione di stima ancora altamente l'egregio funzionario al quale porgo, a nome pure degli amici, vive congratulazioni.

Il nuovo Cronista.

Talmassons.

Arresto di quattro malviventi. Il 3 corr., alle ore 10 e mezza, a Virco (Bertolio) vennero sorpresi, nella Chiesa parrocchiale, quattro individui, mentre stavano accendendo la cassetta per le elemosine ed un armadio ove si trovavano oggetti sacri di valore. Fu data loro la caccia per lungo tratto di strada; ma non si poterono raggiungere, perché facevano correre velocemente il cavallo.

Avvisati i rr. carabinieri di Montegilano, questi seguendo le orme dei malandrini li trovarono in una osteria, ove stavano bevendo tranquillamente.

Dichiarati in arresto, tre si lasciarono ammanettare, il quarto, opponendo resistenza, si strappò una sedia,

e nella lotta frantumava una vetrina. Forza però rimase alla legge, ed anche questo venne ridotto all'impotenza. Ecco il nome dei quattro malviventi: Costa Paolo, d'anni 23, di Bologna; Stecchini Giovanni, d'anni 17, di Cormons (Austria); Montanor Umberto, d'anni 37, di Milano, e Finesso Pietro, d'anni 20, di Montagnana (Padova), tutti giannastici ambulanti.

S. Pietro al Natissone.

Arresto. — 6 novembre. — Fu ieri arrestato Gio. Batt. Bruno fu Luigi, di anni 40, colto in flagrante furto nella osteria di Giuseppe Mazzolini, dove rubò da un cassetto aperto lire 32 76.

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Furti. Alle ore 2 pom. del 3 scorso ottobre, la Felice Umberto certo Giuseppe Ciccobelli, penetrato nell'abitazione di Leonardo Rosa vi rubò da un comod aperto un portamonete contenente lire 64.

Pure nello stesso giorno la Tricestimo, ignoti rubarono in danno di Marco Simoni fornaggi, salumi ed altro per l'importo di lire 83.

E giorni prima a Carlini certi Tagliagno Antonio, Coz Gio. Battista, Malian Angelo, Teli Domenico, ragazzotti, senza alcun pretesto, tagliarono 8 pianticelle di pino, arreando a quel Comune un danno di lire 50.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 8
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	756.0	755.4	754.3	757.5
Umidità relativa	84	75	79	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	—
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1. E
Term. centig.	11.5	14.9	13.4	11.9
6	Temperatura	massima	15.8	—
		minima	9.2	—
		minima all'aperto	9.8	—
7	Temperatura	massima	10.4	—
		minima all'aperto	9.9	—

Venti deboli e freschi del secondo qua fronte; cielo nuvoloso e coperto con pioggia.

La medaglia d'argento

al Comitato di Udine della Dante Alighieri.

Abbiamo veduto la medaglia d'argento che il Comitato Centrale della Dante Alighieri assegnò al Comitato della nostra città. La medaglia ha cinquecento millimetri di diametro e pesa 64 grammi. Come lavoro artistico, la è davvero stupenda: basterà dire ch'è di conio del Dué Eisa porta, nel diritto, un meraviglioso busto in mezzo rilievo del padre di nostra gente, il divino Alighieri. Nel rovescio, una corona formata di due rami: quercia ed alloro; e nel mezzo, incisa la epigrafe:

Al — Comitato di Udine — per — singolare e costante — benemerita — Anno 1899.

Uline può ben andare superba di essersi meritato questo altissimo onore! Esprimiamo la fiducia piena che la nostra città saprà sempre conservare il primo posto, nella nobilissima gara che dovrebbe sorgere in ogni angolo dell'Italia per raccogliere i mezzi allo scopo di difendere la nostra lingua contro la pernicioso guerra che la muovono altre stirpi — di sfonderla in ogni angolo della terra dove sorge un interesse italico o dove qualche anima italiana abbia migrato.

La solenne cerimonia con la quale il nostro Sindaco fregerà il labaro della Dante Alighieri con la medaglia d'argento, seguirà sabato, nella Sala dell'Alce alle ore 8 1/2 pm.

Diploma di agraria.

Il 3 del corrente mese nella sezione sperimentale d'agricoltura annessa alla R. Scuola Normale femminile di Udine, la signorina Guallieri Armida subì gli esami di diploma con ottimo risultato.

Consiglio comunale.

I sussidiali del Legato Bartolini, il Consiglio, nella seduta segreta di ieri sera, approvò le seguenti assegnazioni di sussidio: Badurzi Giuseppe L. 500 Savio Gio. Batt. 500. Lorenzi Riccardo 500. Vicario Luigi 300 F. j. Giovanni 500. Giberti Ettore 400, Marchettani Enrico 400 (a quest'ultimo, soltanto nel caso che non ottenga una borsa governativa, alla quale concorre).

Corpo insegnante. — Per adempiere alle prescrizioni di legge, il Consiglio, nella seduta di ieri sera, nominò come surrogabili alle tre maestre nominate nella seduta precedente (nel caso che queste o non accettassero o cessassero dal loro posto) le signorine: Carmela Daniels, Angela Cvatini, Maria Bruni, Rosale Bellina, Caterina Barelli, Eva Fontanini.

Grazie Marangoni. — L'assegnazione di queste grazie detti fu rimandata ad una prossima seduta.

Le fabbriche di zucchero in Friuli.

Abbiamo già annunciato che è totalmente ed esuberantemente coperta la sottoscrizione per le azioni della zucchereria da impiantarsi a S. Giorgio di Nogaro.

In quanto a quella di S. Vito, non solo sono coperte tutte le azioni e si è stipulato il relativo contratto notarile, ma il locale della fabbrica venne già iniziato e sulle sue solide fondamenta si innalzano già i muri maestri.

La sottoscrizione per strumenti adatti alla preparazione del terreno, affine di prepararvi ad accogliere nella veniente primavera la preziosa radice da zucchero, sottoscrizione aperta dal Circolo agricolo di S. Vito al Tagliamento, venne largamente utilizzata e sono stati già commissionati due vagoni di aratri.

Si può molto sperare per l'avvenire agricolo della nostra provincia, quando alle conferenze, alle parole, fanno riscontro simili fatti.

Teatro Minerva.

Finalmente!... dopo tanti penzolamenti... e l'essere tra il sì ed il no... di parer contrario... avremo, si spera, alcune straordinarie rappresentazioni dell'Ernani.

Dicemmo si spera, poiché non sarebbe da meravigliarsi che in quest'epoca famosa per disastri... ferroviari, nel viaggio da Milano a Udine... non succedesse qualche deragliamento... ed allora si ritornerebbe al sicut erat in principio...

Del resto, qualunque sia l'esito... terremo informati il pubblico sull'argomento.

Teatro Nazionale

Le interessanti vedute di Roma continuano a destare la generale curiosità. Nessuno manchi di intervenire a questa interessante esposizione artistica visibile ogni giorno dalle ore 9 alle 21.

Circo Zavatta.

Fra giorni in Giardino Grande, Riccardo Zavatta inizierà, in un padiglione apposito, splendidamente illuminato e coperto di tela germanica, un corso di rappresentazioni del suo rinomato Circo equestre giannastico. Gli artisti sono tutti nuovi per Udine; i clowns numerosi e brillantissimi, e gli esercizi saranno dei più meravigliosi ed emozionanti. Immaginarsi che piomono.

Un guardafreno ferace per causa d'un uccello.

Fu spazioso arrestato Virgilio fu Antonio Spangaro d'anni 41 da Ampezzo, guardafreno ferroviario, per lesioni guaribili in quindici giorni, inferte alla domestica dell'osteria Alla Colomba, Maria Coren fu Mattia da San Pietro al Natissone.

Questo si legge nel libro nero di stamane. Or ecco in qual modo si svolsero i fatti:

Lo Spangaro possiede un uccello che gli è caro; e siccome, in causa del suo mestiere, deve assentarsi uno e talvolta due giorni, lo affida alla padrona della osteria della Colomba e rispettivamente alla serva.

Iersera, tornato dal lavoro, lo Spangaro disse alla Coren:

— Come? uccello te già lassà l'ozel senza magnar?

— Come può dir ste robe?

— No se vede?

Si e no: lo Spangaro schiaffeggiò la ragazza e po' ch'è questa insisteva, l'afferrò per un braccio e l'atterrò. Conseguenza, una distorsione guaribile in quindici giorni, e lui in carcere...

Maledetto uccello!...

Acquisto stalloni.

Coloro che hanno offerto cavalli stalloni al Governo, restano avvisati che la visita sarà fatta da apposita Commissione nel giorno 12 novembre 1899 alle ore 9. I proprietari che non avanzarono proposta di vendita, possono farla direttamente alla Commissione in bolla di L. 1 con unito il certificato di nascita del cavallo offerto.

In Alto.

Ecco il sommario dell'ultimo numero di questa interessante pubblicazione della benemerita nostra Società Alpina: XIX Convegno della S. A. F. (Relazione) — Escursioni e salite di roci — Sella massima profonda del lago di Cavazzo, O. Maricelli — Ancora della Grotta di Villanova, A. Copodoro — Uno scritto riguardante la Flora delle Prealpi Cariche, A. Lorezzi — Società Alpina Friulana — Sfilte di monti nostri e a noi vicini — Guide, Ricerche e Studi — Varietà — Bibliografia — Circolo Speleologico e Idrologico (Avvisi).

Associazione Magistrale Friulana.

I soci sono convocati in assemblea generale nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico di Udine, piazza Garibaldi, il giorno di domenica 19 novembre 1899, alle ore 10 1/2, per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del Resconto morale ed economico del luglio 1898 al 30 giugno 1899;
3. Nomina di tre membri della Rappresentanza provinciale, in sostituzione di tre sorteggiati nella seduta di Consiglio 24 luglio 1899 (1). dei revisori dei conti, del Comitato della stampa;
4. Eventuali proposte dei soci.

(1) Furono sorteggiati: Pietro Aliberti, Lina Lenna, Grazi-Cudugnetta Marica, i quali si recarono a...

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Fournival.

LE INSERZIONI

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Per tosse - Costipazioni - Abbassamento di Voce ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattarle in dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1.º novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni & C.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI & C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

Lo Squisito Profumo dell'ACQUA DI CHININA MANZONI

È prodotto dalla combinazione di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIÙ FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (al due diversi profumi) L. 1.50 — CONFEZIONE ELEGANTISSIMA — L. 1.50

Per spedizioni postali inviare Cent. 50 da 1 a 7 flaconi — L. 1. — da 8 a 12 flaconi Botiglia da Litro L. 7 — Franco per posta L. 5.

Deposito generale presso A. MANZONI & C., Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 giugno.

Partenze da Udine per

Venezia	2. —	4.45	D. 11.25
	13.20	17.30	D. 20.23
Pontebba	6.2	D. 7.58	10.35
	D. 17.10	17.35	
Trieste-Cormons .	3.15	8. —	15.42
	17.25		
Cividale	6.6	9.50	11.30
	15.55	20.40	
Portogruaro . . .	7.51	13.10	17.25
S. Daniele Staz. tram. (a porta Gemona)	8.40	11.40	
	15.15	17.45	

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43	10.7	15.25	D. 17. —
		21.45	23.40	2.45
Pontebba	9. —	—	D. 11.5	
	17.5	19.40	D. 25.5	
Trieste-Cormons .	1.35	11.10	12.55	
	20. —			
Cividale	7.34	11. —	12.50	
	17.15	21.55		
Portogruaro . . .	9.45	15.45	20.35	
S. Daniele Staz. tram.	8.35	12.25		
	15.10	18.45		

Casarsa - Spilimbergo

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Spilimb.	Da Spilimb. a Casarsa		
O. 9.10	9.55	O. 8.5	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14. —
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Casarsa a Portogr.	Da Portogr. a Casarsa		
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.5	13.50
O. 19.5	19.50	O. 20.45	21.35

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Vi sono inoltre due treni: uno, Udine-Portogruaro, con partenza da Udine alle 6.6; l'altro, Portogruaro-Udine, con partenza da Portogruaro alle 17.25.

ACQUA SALSO-JODICA DI SALES

è la più ricca in jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici.

— Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Circa mezzo secolo di sempre crescente consumo, splendidi certificati medici dei Professori Porro - Turati De Cristoforis - Malachia - Fossi - Strambio - Todeschini - Verga comprovano l'indiscutibile efficacia di quest'acqua.

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia.

Acqua Salso-jodica di Sales per bagno L. 6 all'Ett. franca Stazione Voghera.

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI & C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti.

MILANO, Via S. Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.

IN UDINE: Comelli - Comessatti - Fabris - Filippuzzi - Manganotti, Tonini - farmacisti - Minisini, negozianti.

IN GEMONA: farmacia Luigi Billiani.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre lire 4.50.

Per i Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunci da pubblicarsi più volte, intendendosi con l'Amministrazione. Pagamenti anticipati.



Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI! L'ACQUA SALLÈS

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la prontezza e durevolezza sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.

E. SALLÈS, Prof.-Chim., 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vedersi presso i principali Profumieri e Farmacisti.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute. — Successo mondiale. — Consultati e opuscoli gratis. — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D. R. Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE deposito ombrelli cotone da

Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrello, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si tagliano.

si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi